

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella Parte Prima della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007 ed, in particolare, l'articolo 66 concernente il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale alla cui ripartizione provvede il Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTI il comma 1 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto al Decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27, per le strutture intermedie, ed alla rilevazione al 31 dicembre 2014, per le unità operative di base e l'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale dei contratti dirigenziali per motivate ragioni organizzative e gestionali all'esito della riorganizzazione medesima;

VISTO il comma 27 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, fra l'altro, la riduzione, a decorrere dall'1.1.2016 e sino al 31.12.2020, delle risorse complessivamente destinate al salario accessorio della dirigenza in misura proporzionale alla riduzione del personale comunque cessato dal servizio;

VISTO il comma 1 dell'articolo 13 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 concernente "Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione" per effetto del quale a decorrere dall'anno 2016 il "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" viene ulteriormente ridotto;

VISTI i commi 2, 5 e 12 dell'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con i quali si dispone in ordine all'affidamento degli incarichi dirigenziali scaduti o in scadenza, nelle more della riorganizzazione di cui al citato comma 1 dell'articolo 49 della l.r. 9/2015, prorogandoli fino a non oltre al 30 giugno 2016;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14.6.2016 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”;

VISTO il Decreto della Ragioneria generale della Regione Siciliana n. 209 del 23.2.2017 con il quale si è provveduto all'iscrizione della retribuzione di posizione parte variabile dei Dipartimenti regionali, Uffici di diretta collaborazione ed Uffici equiparati, per l'anno 2017, in conformità ai criteri utilizzati ai fini del riparto nell'esercizio finanziario 2016 con i Decreti del Ragioniere generale nn. 1975-2274-2350-2523-2557/2016 per consentire la liquidazione degli oneri relativi ai contratti vigenti e/o da stipulare, applicando, fra l'altro, a decorrere dal 1.1.2017 la decurtazione del 10% alle assegnazioni degli Uffici di diretta collaborazione così come specificato nelle premesse del D.R.G. n. 1975/2016;

VISTI, altresì i DDG nn. 788 del 19/5/2017, 921 del 30/5/2017, 1011 del 7/6/2017, 1949 del 16/10/2017, n. 2241 del 7/11/2017, n. 2425 del 23/11/2017 e n. 2828 del 22/12/2017 con i quali sono state assegnate ulteriori somme;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, nell'illustrare le nuove regole di finanza pubblica, si richiamano i centri di costo regionali al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la legge regionale 29 Dicembre 2017 n. 19 che autorizza ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 31 marzo 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

CONSIDERATO che il valore del Fondo della dirigenza, a legislazione vigente, è pari ad euro 26.423.000,00 che comprende l'indennità di risultato per il 2017 stimata in euro 8.827.097,00, e che, pertanto, l'importo, in atto, da ripartire per l'indennità di parte variabile dell'esercizio 2018 è pari ad euro 17.595.903,00 sufficiente a garantire la copertura dei contratti vigenti, come da comunicazioni prot. 6800/2018 del Servizio 9/FP, prot. 2254/2018 del fondo pensioni e prot. 6398/2018 del Comando corpo forestale;

VISTA la nota prot. n. 13175 del 31 gennaio 2018, con la quale, alla luce delle superiori considerazioni, il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale – Servizio 12° chiede di ripartire le risorse necessarie alla liquidazione dell'indennità di parte variabile per il primo trimestre 2018 ai dirigenti regionali titolari di contratti vigenti;

RAVVISATA la necessità di iscrivere, ai pertinenti articoli dei capitoli 108160, 150010 e 212019, la somma complessiva di euro 4.065.103,00 mediante riduzione dello stesso importo dell'articolo 93 “Somme da ripartire” del capitolo 212019 apportando al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale	
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma 10 - Risorse umane	- 147.604,00
Titolo 1 – Spese correnti	
Macroaggregato 1.01 – Redditi da lavoro dipendente	- 147.604,00
Capitolo 212019	
Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.	- 190.933,00

Articoli:

3. Segreteria Generale - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 99.956,00
5. Ufficio Legislativo e Legale - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 81.944,00
7. Dipartimento Protezione Civile - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 132.454,00
9. Dipartimento Programmazione - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 80.929,00
11. Dipartimento degli Affari extraregionali - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 30.944,00
13. Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 76.515,00
15. Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 32.329,00
17. Ufficio del Garante per la tutela dei diritti dei detenuti Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 5.750,00
21. Dipartimento delle Attività Produttive – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 89.289,00
25. Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 461.992,00
29. Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 138.979,00
31. Dipartimento delle Finanze e del Credito – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 85.538,00
35. Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 80.029,00
37. Dipartimento dell'Energia – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 100.729,00
41. Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 67.284,00
43. Dipartimento del Lavoro, l'Impiego, l'Orientamento i servizi e le attività formative Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 195.914,00
45. Ufficio speciale per l'immigrazione - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 5.750,00
49. Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 125.167,00
51. Dipartimento delle Autonomie Locali – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 36.579,00

55. Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 199.258,00
61. Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 109.354,00
65. Dipartimento dell'Agricoltura – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 439.275,00
67. Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 205.230,00
69. Dipartimento della Pesca mediterranea- Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 56.960,00
75. Dipartimento per la Pianificazione Strategica Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 99.452,00
77. Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 77.349,00
83. Dipartimento regionale dell'Ambiente Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 86.879,00
85. Dipartimento regionale dell'Urbanistica Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 70.154,00
89. Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 127.254,00
91. Ufficio speciale per il cinema – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 4.912,00
93. Somme da ripartire	- 4.065.103,00
96. Dipartimento regionale tecnico – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 395.927,00
105. Aran Sicilia – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 9.418,00
107. Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi Informativi regionali e l'attività informatica della Regione	+ 43.829,00
109. Ufficio speciale per le liquidazioni Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 5.098,00
111. Ufficio speciale per il monitoraggio e l'attuazione delle azioni previste nelle Ordinanze n. 5/Rif del e n. 6/Rif del 30.6.16 per l'incremento della raccolta differenziata presso i Comuni della Sicilia -Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 5.750,00
113. Organismo indipendente di valutazione – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 10.000,00

Capitolo 108160

Somme da trasferire al fondo di quiescenza per il pagamento del trattamento economico accessorio, dell'indennità mensa, degli oneri sociali e dell'IRAP + 43.329,00

Articoli:

1. *Parte variabile della retribuzione di posizione* + 43.329,00

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**Comando del corpo forestale della Regione Siciliana**

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 5 – Aree protette, parchi, protezione naturalistica e forestazione + 147.604,00
Titolo 1 – Spese correnti
Macroaggregato 1.01 – Redditi da lavoro dipendente + 147.604,00

Capitolo 150010

Spese per il trattamento accessorio da erogare al personale con qualifica dirigenziale. + 147.604,00

Articoli:

1. *Parte variabile della retribuzione di posizione da erogare al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Comando Corpo Forestale.* + 147.604,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per estratto, ed inserito nel sito *internet* ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Palermo, 2/2/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)